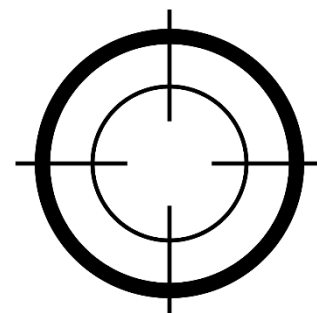




Attentato convenzionale



Questo dossier di pericolo è parte integrante dell'analisi nazionale dei rischi «Catastrofi e situazioni d'emergenza in Svizzera»

Definizione

Un attentato convenzionale vede l'impiego di vari mezzi quali bombe, ordigni esplosivi e incendiari improvvisati non convenzionali (IED), cinture esplosive, veicoli, armi da fuoco o armi da taglio e da punta allo scopo di danneggiare persone, beni, infrastrutture o istituzioni.

Perpetrato da autori non militari, a seconda della motivazione e dell'obiettivo l'attentato può essere diretto contro obiettivi scelti consapevolmente, oppure contro un numero indeterminato di persone presenti casualmente sul luogo dell'attentato.

L'attentato convenzionale si distingue dall'attentato NBC, dall'attacco elettromagnetico o informatico e dall'attentato con droni.

In una prima fase è spesso impossibile giudicare se si tratta di un attentato convenzionale o di un atto di follia omicida.

novembre 2020





Esempi di eventi

Eventi reali del passato contribuiscono a una migliore comprensione di un pericolo. Illustrano l'origine, il decorso e le conseguenze del pericolo preso in esame.

13 novembre 2015

Parigi (Francia)

Attentato con giubbotti
esplosivi e armi da fuoco

La sera del 13 novembre 2015, durante una partita amichevole tra la nazionale di calcio francese e quella tedesca, viene perpetrata una serie coordinata di attentati in cinque località diverse di Parigi: quattro attentati suicidi con giubbotti esplosivi, tre attentati con armi da fuoco in vari caffè e una strage con presa di ostaggi nella sala concerti del Bataclan, commessa con l'impiego di fucili d'assalto e granate a mano. Gli attacchi sono stati rivendicati dall'organizzazione terroristica «Stato Islamico» (IS). Il bilancio degli attentati è di 130 morti e 683 feriti, di cui almeno 97 gravemente. Dopo gli attentati, il governo francese ha dichiarato lo stato di emergenza. Inoltre, il 17 novembre 2015 la Francia è il primo Paese dell'UE a richiedere ufficialmente l'assistenza degli altri Stati membri. Dopo essere stato prorogato sei volte, il 1° novembre 2017 lo stato di emergenza è stato revocato con l'entrata in vigore di una nuova legge antiterrorismo.

11 marzo 2004

Madrid (Spagna)

Attentato dinamitardo

Nelle prime ore del mattino dell'11 marzo 2004, in alcuni treni affollati di pendolari scoppia una serie di bombe. L'attentato è stato rivendicato dai terroristi islamici. Durante la gestione dell'evento sono stati trovati e disinnescati altri ordigni esplosivi che avrebbero potuto colpire i servizi di soccorso. L'attentato ha provocato 190 vittime e 2050 feriti, di cui 80 gravi. I costi economici generati dagli attacchi si aggirano sui 200 milioni di euro. L'evento ha avuto importanti conseguenze anche a livello politico, con la destituzione del governo spagnolo alle successive elezioni.

11 settembre 2001

New York (USA)

Attentato aereo

L'11 settembre 2001, quattro aerei di linea sono stati dirottati allo scopo di farli precipitare su edifici civili e militari degli Stati Uniti. Due degli aerei sono stati fatti schiantare contro le Torri gemelle (Nord e Sud) del World Trade Center a New York, uno contro il Pentagono a Washington. Il quarto è precipitato in un campo nei pressi di Shanksville, in Pennsylvania. Complessivamente, gli attentati hanno provocato la morte di oltre 3000 persone. I danni economici indiretti sono stati stimati a 40-100 miliardi di dollari.

Il 12 settembre 2001, la NATO ha reagito all'attentato appellando per la prima volta nella sua storia a formare un'alleanza («casus foederis»). Gli Stati Uniti insieme ad altri Stati e all'ONU hanno quindi deciso e messo in atto numerose misure ed operazioni politiche, giuridiche e militari contro il terrorismo internazionale.



Fattori influenti

I seguenti fattori possono influenzare l'origine, lo sviluppo e le conseguenze del pericolo.

Fonte di pericolo	<ul style="list-style-type: none">– Comportamento di uno Stato, di un'organizzazione o di singole persone– Mezzi utilizzati (ordigni esplosivi improvvisati incl. cinture esplosive, veicoli, armi da fuoco, armi da taglio e da punta)– Caratteristiche degli attentatori (ideologia estremista, predisposizione alla violenza, capacità e know-how, livello d'organizzazione, risorse, emulatori, ecc.)
Momento	<ul style="list-style-type: none">– Stagione (feste religiose o nazionali)– Ora della giornata (orari di punta)– Grande evento (festival, mercatino di Natale, ecc.)
Luogo / Estensione	<ul style="list-style-type: none">– Attentato isolato o in più luoghi– Caratteristiche della zona colpita<ul style="list-style-type: none">– Persone esposte (assembramenti)– Misure di sicurezza adottate in loco (presenza della polizia, controllo degli accessi, accessibilità, ecc.)– Possibili effetti secondari (punti nevralgici del traffico, vicinanza a merci pericolose)
Decorso dell'evento	<ul style="list-style-type: none">– Avvertimenti o minacce– Tipo di mezzo utilizzato per perpetrare l'attentato e sua efficacia– Tipologia di attentato (attentato singolo, attentato combinato in un luogo, operazione concertata in vari luoghi, durata, sequenza, occasione favorevole)– Misure di sicurezza adottate– Successi nelle indagini volte ad evitare altri attacchi– Comportamento / reazioni della popolazione, delle forze d'intervento, delle autorità e della politica– Informazione / disinformazione attraverso i social media– Comunicazione in merito all'evento



Intensità degli scenari

A seconda dei fattori influenti, possono svilupparsi diversi eventi di varia intensità. Gli scenari elencati di seguito costituiscono solo una scelta di possibili decorsi e non sono previsioni. Servono per anticipare le possibili conseguenze al fine di prepararsi ai pericoli.

-
- | | |
|-------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1 – marcato | <ul style="list-style-type: none">– Attentato singolo– Un solo obiettivo colpito– Gruppo ristretto di persone direttamente coinvolto– Singolo autore/piccolo gruppo |
|-------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
-
- | | |
|-----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 2 – forte | <ul style="list-style-type: none">– Attentato singolo o concertato– Uno o più obiettivi colpiti (per es. più treni, luoghi in cui si svolgono manifestazioni, ecc.)– Gruppi numerosi di persone direttamente coinvolti– Singolo autore/gruppo organizzato di autori |
|-----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
-
- | | |
|-------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 3 – estremo | <ul style="list-style-type: none">– Più attacchi concertati e sequenziali– Più obiettivi colpiti (per es. varie zone della città o varie città)– Diversi gruppi numerosi di persone direttamente coinvolti– Gruppo di autori altamente organizzato |
|-------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|



Scenario

Il seguente scenario si basa sul livello d'intensità «forte».

Situazione iniziale / fase preliminare	La mattina di un giorno feriale, presso la stazione di una delle principali città svizzere, come di consueto una folla di pendolari si reca al lavoro.
----------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fase dell'evento	<p>Due ordigni esplosivi esplodono su un treno passeggeri molto affollato che sta entrando in stazione. Poco dopo seguono altre tre esplosioni in un secondo treno già fermo in stazione.</p> <p>Le esplosioni causano numerosi morti e feriti tra i viaggiatori. I passeggeri sopravvissuti e le persone che si trovano nelle vicinanze cercano di allontanarsi in preda al panico. Per via della grande calca, numerose persone vengono spintonate a terra e calpestate. A causa della fuga caotica, l'evento si propaga a tutta la stazione e oltre.</p> <p>Le forze d'intervento sopraggiungono pochi minuti dopo l'evento. Una vasta area della stazione viene chiusa e sgombrata, l'esercizio ferroviario viene sospeso. I bagagli abbandonati in prossimità dei treni coinvolti vengono ispezionati per cercare eventuali altre cariche esplosive. I servizi di soccorso iniziano a soccorrere i feriti e a prestare loro le prime cure. Tuttavia l'entità dell'evento è tale che il coordinamento dei soccorsi risulta complesso.</p> <p>Davanti alla stazione vengono allestite delle postazioni di primo soccorso sanitario dove vengono valutati i feriti e prestate loro le cure d'urgenza. Vengono inoltre mobilitati dei care-team per garantire l'assistenza psicologica alle persone coinvolte.</p> <p>Le risorse cantonali e regionali sono presto esaurite, e i servizi di soccorso chiedono rinforzi. Vengono allora immediatamente attivati gli organi cantonali e federali di condotta, che supportano la Direzione d'intervento al fronte e coordinano i rinforzi messi a disposizione da Cantoni e Confederazione.</p> <p>I primi soccorsi ai feriti e il loro elitransporto richiedono parecchie ore.</p> <p>Dopo l'attentato vengono diffuse raccomandazioni di comportamento e informazioni attraverso vari canali (radio, TV, Internet, social media, Alertswiss). Per la popolazione colpita e per i cittadini preoccupati vengono istituite delle hot line e dei punti di informazione.</p> <p>La polizia e il ministero pubblico svolgono le indagini sul luogo dell'attentato.</p>
------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Fase di ripristino	<p>Le indagini vengono portate avanti nei giorni e nelle settimane successivi.</p> <p>Il traffico ferroviario regionale e quello a lunga percorrenza resta limitato per alcuni giorni.</p> <p>Per paura di altri attacchi, le misure di sicurezza (pattugliamenti, controlli, ecc.) vengono massicciamente intensificate in tutte le principali stazioni e negli aeroporti del Paese. A causa dei bagagli incustoditi si verificano ripetutamente falsi allarmi.</p> <p>Per diversi mesi, l'esercito supporta sussidiariamente la polizia nella sorveglianza di singole infrastrutture critiche.</p>
--------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Decorso temporale I primi soccorsi ai feriti e il loro elitransporto richiedono parecchie ore. La situazione si normalizza solo dopo circa 24-36 ore.

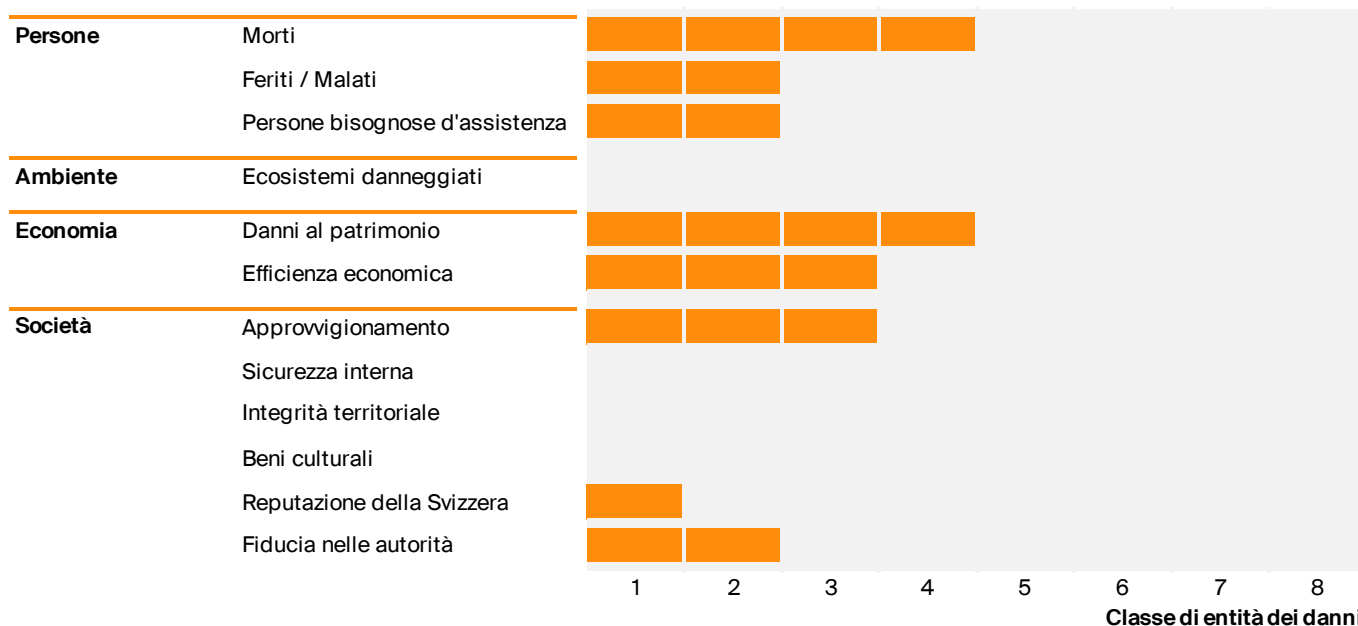
Il senso di incertezza della popolazione, le misure di sicurezza aggiuntive, le notizie riportate dai media nonché le limitazioni del traffico ed altre ripercussioni durano in parte ancora mesi.

Estensione spaziale L'obiettivo dell'attentato è la stazione principale di una grande città svizzera, ma sono colpiti anche i quartieri circostanti.



Conseguenze

Per valutare le conseguenze di uno scenario, sono stati esaminati dodici indicatori di danno per i quattro settori soggetti a danni. L'entità prevista dei danni per lo scenario descritto sopra è riassunta nella seguente figura e spiegata nel testo sottostante. Il danno aumenta di un fattore 3 per ogni classe d'entità.



Persone

Le esplosioni provocano diverse vittime e un numero elevato di feriti nei treni coinvolti e sui marciapiedi della stazione. I soccorritori sono confrontati con ferite inconsuete e di grave entità. Le numerose ustioni richiedono inoltre cure particolari.

Altri decessi e ferimenti sono causati da infarti, collassi circolatori e dalla calca durante la fuga.

Complessivamente si contano 130 vittime e ca. 1100 feriti, di cui un centinaio in modo grave.

L'evento provoca un forte trauma nelle persone direttamente interessate, ma anche nei loro familiari e nelle forze d'intervento. Molte persone necessitano di un'assistenza psicologica per un lungo periodo. A questo aiuto ricorrono anche diverse persone non direttamente coinvolte nell'evento.

La sospensione del traffico ferroviario tocca diverse migliaia di viaggiatori. Per alcuni di essi occorre organizzare dei pernottamenti.

Ambiente L'evento non provoca danni permanenti all'ambiente.

Economia Subito dopo le esplosioni, il traffico ferroviario nella stazione colpita viene sospeso per parecchi giorni. Esso risulta pertanto notevolmente compromesso in gran parte del Paese. Numerosi treni vengono soppressi e i tempi di viaggio si allungano.



Dopo l'evento è necessario riparare l'area della stazione colpita e le infrastrutture danneggiate. I negozi che si trovano all'interno della stazione e nelle immediate vicinanze restano in parte chiusi per parecchi giorni e subiscono perdite ingenti.

I costi di gestione e i danni economici totali sono stimati attorno agli 870 milioni di franchi.

L'attentato crea grande incertezza in tutto il Paese. Per diverso tempo, parte della popolazione evita le piazze pubbliche affollate, i centri commerciali, le vie dello shopping, ecc. Per contro, il numero di passeggeri nei trasporti pubblici cala solo lievemente, poiché i pendolari che si recano al lavoro non hanno molte alternative. Alcuni lavoratori non vanno più al lavoro per paura e insicurezza o per le ferite riportate nell'attentato. Ne conseguono perdite economiche e ritardi o interruzioni in varie attività economiche.

La Svizzera perde temporaneamente la sua reputazione di Paese sicuro. Anche il settore del turismo ne risente, registrando un calo.

In seguito all'attentato, la capacità economica nazionale diminuisce di circa 300 milioni di franchi.

Società

Le strutture ospedaliere sono rapidamente sovraccariche a causa dell'afflusso in massa di feriti. Soprattutto per la mancanza di posti per i grandi ustionati, molti di essi vengono trasferiti in ambulanza o in elicottero in ospedali di altre città o addirittura di altri Paesi. Gli ospedali vengono messi a dura prova anche dal numero elevato di feriti leggeri che si recano autonomamente al pronto soccorso, dove la situazione diventa a tratti caotica, al punto da richiedere in alcuni casi l'aiuto della polizia per regolare gli accessi.

I posti di blocco istituiti su vasta scala (zona di pericolo, zona inaccessibile e assi di salvataggio) provocano forti disagi al traffico cittadino, al limite del collasso.

Il traffico ferroviario resta limitato per diversi giorni, persino per settimane, a causa delle indagini in corso e dell'inasprimento delle misure di sicurezza (controlli a persone, bagagli e merci in punti nevralgici), misure che creano disagi anche nel traffico transfrontaliero di persone e merci. Sempre più persone optano quindi per l'uso dei mezzi privati, inasprendo la già critica situazione viaria locale. In tutta la Svizzera aumentano a medio termine gli ingorghi e gli incidenti. Le conseguenze sono tangibili anche nel traffico aereo.

Subito dopo l'attentato, le reti di telefonia mobile sono sovraccariche e nelle celle della zona colpita si verificano vari crolli. Il motivo risiede soprattutto nelle telefonate di persone preoccupate che desiderano contattare i propri familiari e conoscenti. Anche i numeri d'emergenza sono sovraccarichi.

Le misure di sicurezza supplementari comportano un'importante mole di lavoro aggiuntivo per i locali corpi di polizia. Ne possono conseguire delle carenze di personale, ciò che si manifesta ad esempio in tempi di attesa più lunghi.

Di colpo, molte persone rifuggono i luoghi pubblici. Le fake news e la disinformazione condotta sui social media infondono nella popolazione un profondo senso di insicurezza.

Nei media svizzeri ed esteri, le notizie sull'attentato si susseguono per giorni. La città è letteralmente invasa da schiere di giornalisti. I capi intervento e i rappresentanti dell'organizzazione cantonale di condotta, degli esecutivi della Confederazione e del Cantone, del Ministero pubblico della Confederazione e della Polizia federale (fedpol) sono sotto pressione a causa delle continue richieste di informazioni.

La Svizzera perde temporaneamente la sua reputazione di Paese sicuro.

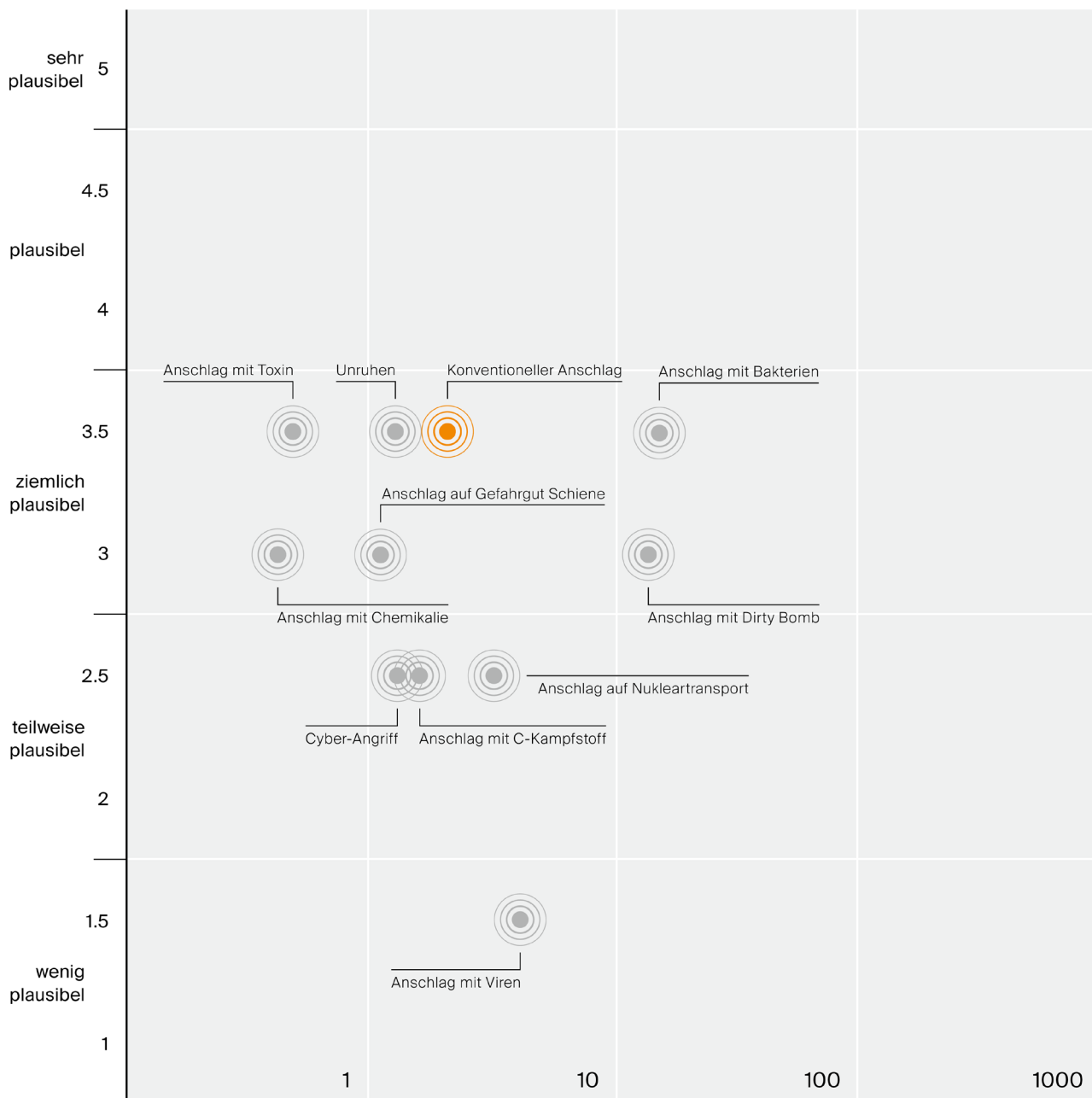
L'attentato e le discussioni politiche che ne conseguono portano a un inasprimento delle leggi antiterrorismo.



Rischio

La plausibilità dello scenario descritto e l'entità dei danni sono raffigurati insieme agli altri scenari di pericolo analizzati in una matrice del rischio. La plausibilità degli scenari provocati intenzionalmente viene rappresentata sull'asse y (in una scala con 5 gradi di plausibilità) e l'entità dei danni viene raggruppata e monetizzata in CHF sull'asse x (in scala logaritmica). Il rischio di uno scenario risulta dal prodotto tra plausibilità ed entità dei danni. Quanto più a destra e in alto nella matrice si trova uno scenario, tanto più elevato è il rischio che comporta.

Indexwerte der Plausibilitätsklassen



Aggregierte Schäden in Milliarden Franken



Basi legali

- | | |
|-------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Costituzione | <ul style="list-style-type: none"> – Costituzione federale della Confederazione Svizzera del 18 aprile 1999 (Cost); RS 101: art. 2 (Scopo), art. 57 (Sicurezza), art. 173 (Altri compiti e attribuzioni) e art. 185 (Sicurezza esterna e interna) |
| <hr/> | |
| Leggi | <ul style="list-style-type: none"> – Legge federale del 21 marzo 1997 sulle misure per la salvaguardia della sicurezza interna (LMSI); RS 120 – Codice penale svizzero del 21 dicembre 1937 (CP); RS 311.0 – Legge federale sugli esplosivi del 25 marzo 1977 (LEspl); RS 941.41 – Legge federale del 13 dicembre 1996 sul controllo dei beni a duplice impiego (LBDI); RS 946.202 – Leggi cantonali di polizia |
| <hr/> | |
| Ordinanze | <ul style="list-style-type: none"> – Ordinanza del 27 giugno 2001 sui Servizi di sicurezza di competenza federale (OSF); RS 120.72 – Ordinanza del 12 dicembre 2014 che vieta il gruppo Al-Qaïda e le organizzazioni associate; RS 122 – Ordinanza del 2 marzo 2018 sullo Stato maggiore federale Protezione della popolazione (OSMFP); RS 520.17 – Ordinanza del 3 giugno 2016 sul controllo dei beni a duplice impiego (OBDI); RS 946.202.1 |
| <hr/> | |
| Altra base legale | <ul style="list-style-type: none"> – Convenzione europea del 27 gennaio 1977 per la repressione del terrorismo; RS 0.353.3 |



Ulteriori informazioni

- | | |
|---------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Sul pericolo | <ul style="list-style-type: none"> – Il Consiglio federale (2015): Strategia della Svizzera per la lotta al terrorismo. DDPS, Berna – Raux, Mathieu / Carli, Pierre u. a. (2019): Analysis of the medical response to November 2015 Paris terrorist attacks: resource utilization according to the cause of injury. In: Intensive Care Medicine, 9/2019. Springer Medizin (solo inglese) – Servizio delle attività informative della Confederazione (SIC) (2018-2020): La sicurezza della Svizzera 2018/2019/2020. Rapporto sulla situazione del Servizio delle attività informative della Confederazione. SIC, Berna – Ufficio federale di polizia fedpol (2018): Rapporto annuale 2017. Ufficio federale di polizia fedpol, Berna |
| Sull'analisi dei rischi a livello nazionale | <ul style="list-style-type: none"> – Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) (2020): Metodo per l'analisi nazionale dei rischi. Catastrofi e situazioni d'emergenza in Svizzera 2020 (in tedesco). Versione 2.0. UFPP, Berna – Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) (2020): Quali rischi minacciano la Svizzera? Catastrofi e situazioni d'emergenza in Svizzera 2020. UFPP, Berna – Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) (2020): Rapporto sull'analisi nazionale dei rischi. Catastrofi e situazioni d'emergenza in Svizzera 2020. UFPP, Berna – Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) (2019): Catalogo dei pericoli. Catastrofi e situazioni d'emergenza in Svizzera. 2ª edizione. UFPP, Berna |

Ufficio federale della protezione della popolazione UFPP

Guisanplatz 1B
 CH-3003 Berna
 risk-ch@babs.admin.ch
 www.protpop.ch
 www.risk-ch.ch